

# Francisco Goya



# Francisco Goya

- Francisco Josè de Goya y Lucientes
- nasce il 30 marzo 1746 a Fuendetodos, presso Saragozza
- vita intensa e travagliata, sia fama e sforzi che amarezza ed esilio
- figlio di un artigiano e di una piccola proprietaria terriera di nobile famiglia
- lezioni private di pittura
- 1769 viaggio in Italia
- 1799-1826 primo pittore del re
- muore il 16 aprile 1828 a Bordeaux, in Francia



# Francisco Goya

## Il disegno

- Intensa attività grafica (disegni, cartoni per arazzi e incisioni)
- originalità dei temi e immediatezza del linguaggio espressivo
- Capricci, noti soprattutto come Caprichos sono una raccolta di 80 tavole realizzate con le tecniche di acquetinte e acquaforte, dove rappresenta l'allegoria dei vizi e bassezze umane, ridicolizzando e promuovendo la loro sconfitta.

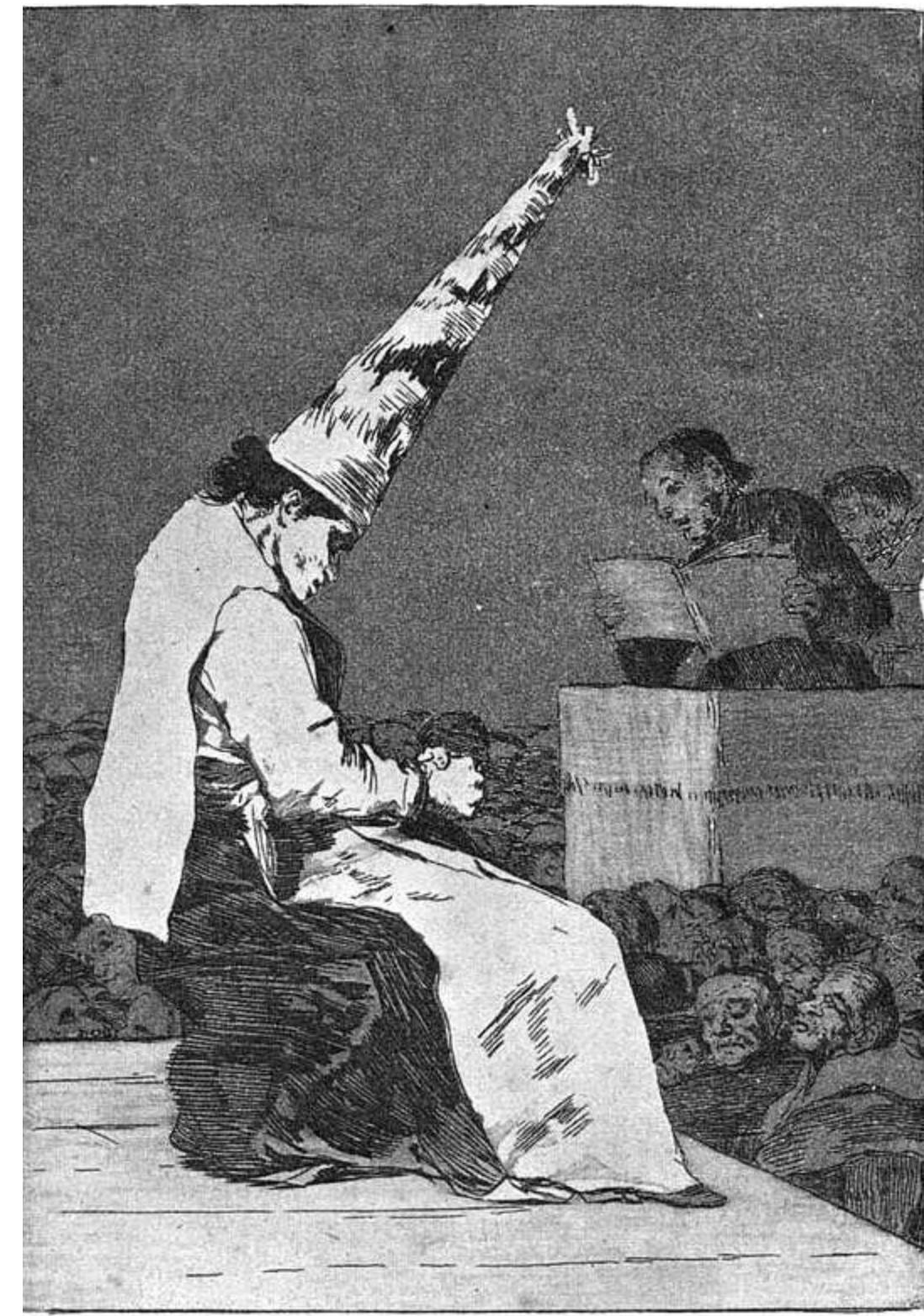


# Alcuni dei suoi noti Capricci



*Nadie nos ha visto.*

Nessuno ci ha visto



*Aquellos pollos.*

Quelle polveri



*Todos caerán.*

Tutti cadranno

# Francisco Goya

## Il sonno della ragione genera mostri

- 1797, 23x15,5 cm
- Disegno preparatorio per incisione, appartenente ai Capricci.
- Rappresenta un uomo addormentato (forse Goya) e intorno a lui prendono vita dei sinistri uccelli notturni e una lince dagli occhi sbarrati a destra.
- Fitto tratteggio incrociato crea drammatici effetti di chiaroscuro
- controllo della ragione sull'operato per non far prevalere gli istinti peggiori.



# Francisco Goya

## Ritratto della Duchessa d'Alba

- 1797, 210x149 cm
- Grande dipinto a olio che ritrae a dimensioni reali la Duchessa d'Alba, Maria Teresa Cayetana de Silva, una delle più ricche, affascinanti e nobili dame di Spagna dell'epoca.
- La rappresenta in austeri abiti vedovili per cui è nota pure come "La Duchessa in nero"



# Francisco Goya

## Ritratto della Duchessa d'Alba

- In piedi al centro della tela
- Piede sinistro leggermente avanzato e mano sinistra sul fianco, per slanciare la figura
- Mano destra con anello con dicitura "Alba" che indica la riva sabbiosa dov'è tracciato il nome "Goya"



# Francisco Goya

## Ritratto della Duchessa d'Alba

- Sfondo paesaggistico, percorso in diagonale da un corso d'acqua dai riflessi dorati del tramonto. Tutto ciò isola il personaggio in primo piano facendo risaltare le preziose vesti e l'elaborata acconciatura della mantilla.
- Tecnica pittorica: campiture di colore ampie e veloci, si allontana dai disegni preparatori neoclassici e già prelude degli elementi che poi porteranno alla pittura romantica.



# Francisco Goya

## Maja vestida e Maja desnuda

- 1800-1803, 97x190 cm
- Le due tele con la Maja desnuda (nuda) e la Maja vestida, sono le sue più celebri opere.
- In realtà le modelle erano diverse: quella della Maja vestida era più alta e slanciata.
- Adagiate su grandi cuscini, collocate nella stessa postura con un atteggiamento innaturale, guardano l'osservatore con uno sguardo profondo e malizioso.
- La tecnica sembra anticipare la rivoluzione goyesca (pennellate con attenzione a colori e emozioni)
- Atmosfera luminosa e serena



# Francisco Goya

## Le fucilazioni del 3 maggio 1808

- 1814, 266x345cm
- Dipinto storico sul dramma della rivolta antinapoleonica, vissuta da lui stesso.
- Dipinto 6 anni dopo gli accaduti, è una straordinaria novità per l'epoca in quanto per la prima volta vengono riprodotti avvenimenti contemporanei nel loro cruento svolgersi.
- Raffigura una delle tante esecuzioni effettuate dalle truppe napoleoniche.



# Francisco Goya

## Le fucilazioni del 3 maggio 1808

- A destra di spalle vi sono gli esecutori, rappresentati con il colbacco e le divise, quasi a nascondere le loro facce ed espressioni per il brutale atto. Risulta essere quindi un gruppo compatto.
- A sinistra i patrioti, scomposti e ammassati gli uni contro gli altri.
- Goya li realizza con realismo carico di tragicità.



# Francisco Goya

## Le fucilazioni del 3 maggio 1808

- L'uomo con la camicia bianca, con tratti nel volto tipici spagnoli, tende le braccia al cielo, gesto che afferma la sua giusta causa ma anche la disperazione.
- Questo si riflette anche nelle espressioni dei compagni. in loro vi è la paura della morte che non era mai comparsa nella pittura neoclassica.



# Francisco Goya

## Le fucilazioni del 3 maggio 1808

- In basso un mucchio di stracci che ricoprono i cadaveri di coloro che erano già stati fucilati, come il personaggio in primo piano che giace rivolto verso il terreno intriso del suo sangue.
- Incerta la luce della lanterna
- Paesaggio: Madrid martoriata



# Francisco Goya

## Le fucilazioni del 3 maggio 1808

- Tecnica pittorica: olio su tela con cupezza dei toni, colori sporchi e terrosi
- Frammentata la pennellata, povertà di colori nella tavolozza,
- Questa volontà di bloccare l'attimo, anche se si basa su principi neoclassici, fa notare l'indirizzamento verso il gusto romantico.



# Francisco Goya

By  
Marta Deias

4^I  
A.S. 2015/2016

16 Goya  
pan.